

# il foglio della settimana

16 Giugno 2019 FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ



## **Prima Lettura** Pro 8, 22-31

*Dal libro dei Proverbi*

Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.

Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

## **Salmo Responsoriale** Salmo 8

**O Signore nostro Dio,  
quanto è mirabile il tuo nome  
su tutta la terra!**

Quando vedo i tuoi cieli,  
opera delle tue  
dita, la luna e le stelle che tu hai fissato,  
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti  
ricordi, il figlio dell'uomo,  
perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,  
di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere  
delle tue mani,  
tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutte le greggi e gli armenti  
e anche le bestie della campagna,  
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
ogni essere che percorre le vie dei mari.

## **Seconda Lettura** Rm 5, 1-5

*Dalla lettera di san Paolo apostolo  
ai Romani*

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Gloria al Padre, al Figlio,  
allo Spirito Santo:

a Dio che è, che era e che viene.

**Alleluia**

**Vangelo** Gv 16, 12-15 *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.

Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

## **+ DOMENICA 16 GIUGNO** **FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ**

7.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.30 S. Messa (Pro popolo; Ambrosini Elisa)

17.45 Vespri e S. Messa (Giuseppe e Maria; Gino e Fam. Coreggi)

## **LUNEDI' 17 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Lollo Giuseppe)

17.15 Vespri; S. Messa (Lino, Maddalena e Francesco)

## **MARTEDI' 18 GIUGNO**

**SAN GREGORIO BARBARIGO**

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Elio Zucchetti)

## **MERCOLEDI' 19 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Barbieri Alfredo, Giorgio e Gina)

17.15 Vespri; S. Messa (Benedetti Alessandro)

## **GIOVEDI' 20 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Suardi)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Carlo Mologni; Teresa Ambrosini e Luigi)

## **ORE 20.30 CORPUS DOMINI INTERPARROCCHIALE**

- **RITROVO ALLA PARROCCHIA DI MARIANO**
- **PROCESSIONE EUCARISTICA**
- **CONCLUSIONE IN CHIESA CON LA BENEDIZIONE EUCARISTICA**

—> *i bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione sono invitati a partecipare con la vestina bianca*

## **VENERDI' 21 GIUGNO**

**SAN LUIGI GONZAGA**

07.45 Lodi e S. Messa (Camilla e Franco)

17.15 Vesperi; S. Messa (Fam. Gervasoni)

## **SABATO 22 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vesperi e S. Messa (Fam. Belotti)

## **+ DOMENICA 23 GIUGNO**

**SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI**

7.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri)

10.30 S. Messa (Pro populo)

**11.30 celebrazione del Battesimo di Laspina Diego**

*ore 11.30 All'Oratorio presentazione del volume "ACCOGLIENZA,*

**EDUCAZIONE, VITA CRISTIANA A DALMINE CENTRO"**

**70 ANNI DI ORATORIO PER IL CAMMINO DELLA COMUNITÀ**

**e premiazione del Concorso di disegno dei ragazzi**

17.45 Vesperi e S. Messa (Mario)

**Domenica 30 Giugno 2019** ore 10.30 Festa per il 65°  
Anniversario di Ordinazione di **don Antonio Zucchelli**  
*Seguirà l'aperitivo per tutta la comunità*

**A partire da Martedì 2 Luglio la Messa del pomeriggio**  
**è celebrata alle ore 18.00 al cimitero**  
*La messa del Martedì delle 17.30 in parrocchia è sospesa*

**Sabato 6 luglio 2019**

**75° anniversario del bombardamento dello Stabilimento**  
ore 10.30 S. Messa presieduta da **Mons. Maurizio Malvestiti**  
concelebrata dai sacerdoti delle parrocchie di Dalmine  
e con i canti eseguiti dalle Corali di Dalmine

**Nei prossimi giorni sarà distribuito il numero estivo**  
**del bollettino "La voce della comunità"**

## *L'alfabeto della Parrocchia 2*

### *H come HUMOUR*

Un proverbio mediorientale dice che l'umorismo e la pazienza sono cammelli che ti guidano attraverso ogni deserto. L'umorismo è l'arte di trasformare l'amarezza della vita in un sorriso.

La vita di molti santi è ampiamente farcita di humour, i santi sanno ridere. Pensiamo a santa Teresa d'Avila, a Francesco di Sales, a Tommaso Moro, a Filippo Neri, a Ignazio di Loyola, a Giovanni Bosco, ma anche a papa Giovanni, a Giorgio La Pira... Il dono dell'umorismo ha reso la vita di molti santi un'avventura piena di fascino. Anche i Padri del deserto sono noti per le loro parole gustose, divertenti, piene di umorismo e insegnamenti sapienti.

La parola inglese *humour* deriva dal latino *humor* e in italiano si traduce con *umore*. Ridicoli si nasce, diceva un santo, umoristi si diventa.

Lo *humour* è lo spirito arguto, è l'atteggiamento di buon umore di chi riesce a considerare la vita sorridendo anche di fronte alle asperità della condizione umana. C'è una bellissima preghiera attribuita al santo inglese Tommaso Moro, patrono dei politici e del buon governo, che venne processato, condannato e giustiziato nel 1535. È la preghiera del buon umore: *Dammi Signore, una buona digestione ed anche qualcosa da digerire. Dammi la salute del corpo, col buonumore necessario per mantenerla. Dammi Signore, un'anima santa, che faccia tesoro di quello che è buono e puro, affinché non si spaventi del peccato, ma trovi alla Tua presenza la via per rimettere di nuovo le cose a posto. Dammi un'anima che non conosca la noia, i brontolamenti, i sospiri e i lamenti, e non permettere che io mi crucci eccessivamente per quella cosa troppo invadente che si chiama "io". Dammi, Signore, il senso dell'umorismo, concedimi la grazia di comprendere uno scherzo, affinché conosca nella vita un po' di gioia e possa farne parte anche ad altri.*

Lo *humour* è caratterizzato da alcuni elementi che lo differenziano dalle tante sue contraffazioni. Lo *humour* è la capacità di cogliere il lato buffo della vita relativizzando le contraddizioni, è la capacità di avere uno sguardo superiore che permette di vedere meglio e "oltre". L'umorismo assomiglia alla comicità ma non è la stessa cosa. Il comico si alimenta degli aspetti bizzarri della vita per divertirsi e divertire, l'umorismo nasce dalla scoperta delle miserie umane e si accompagna ad un atteggiamento di comprensione e di misericordia che fa sorridere e fa anche pensare. L'ironia aggredisce e ferisce, l'umorismo è indulgente, benevolo, compassionevole. Infine non dimentichiamo il primo rande umorista è il Signore come racconta Guareschi in uno dei suoi libri di don Camillo nel quale Gesù dice «Toh, guarda chi si rivede: Don Camillo! Be', hai perso la favella?». Risponde don Camillo: «Signore, quante volte vi ho chiamato in questi tre anni e mai mi avete risposto, mentre ora, ecco di nuovo la vostra voce. Dio è più vicino qui che a Roma». E Gesù: «Don Camillo, Dio è sempre alla stessa quota, qui ti pare più vicino perché qui sei più vicino a te stesso».

All'origine dell'umorismo cristiano c'è la fiducia nella misericordia di Dio le cui vie e i cui pensieri sono diversi da quelli degli uomini.

**Don Roberto**